

COMUNICATO STAMPA

In riferimento alla notizia apparsa sui social e sui media della riapertura del CENTRO GIOVANI sito in Carraria con il giorno 21.08.2023, nel rallegrarci che la struttura venga rimessa a disposizione della cittadinanza, l'associazione GIOVANI AL CENTRO ODV che ha gestito per un anno mezzo la struttura realizzando un ricco programma di attività grazie al coinvolgimento di quasi 100 soci giovani e molte associazioni del territorio, ci tiene a sottolineare quanto segue:

- All'associazione Giovani al Centro nel primo anno di cogestione è stato dato un contributo di **5.000 €** per l'organizzazione di attività che coinvolgessero i giovani, con obbligo di apertura, chiusura e pulizia dello stabile anche per le attività programmate dal Comune mentre sta ancora aspettando 2000 € a copertura delle spese del Centro Estivo organizzato a giugno .
- Alla Cooperativa Adelaide incaricata dal Comune per il solo " servizio di gestione (apertura / chiusura, pulizia /igienizzazione / manutenzione ordinaria / controllo orari di utilizzo / sorveglianza eventi) dell'immobile "Centro Giovani Cividale" dal 16/08/2023 (o dalla data di formale affidamento del servizio) al 31/12/2025, oltre a eventuale proroga tecnica di massimo 90 giorni, verranno dati **€ 47.512,90** iva compresa (circa **18.007,20 €** l'anno); altri soldi potranno /dovranno essere investiti dal Comune per il rinnovamento delle postazioni dei computer (leggiamo) ed altri progetti presentati da associazioni che potranno essere finanziati a discrezione dell'Amministrazione (come si evince dal regolamento).

A fronte di un così importante investimento economico per le politiche giovanili (finalmente diremmo) cosa è cambiato?

1. I compleanni rimangono a pagamento ma saranno possibili per bambini solo fino ai 10 anni e non potranno disporre dei materiali/giochi messi a disposizione gratuitamente dall'associazione Giovani al Centro
2. La Sala Prove sarà usufruibile solo a pagamento: 5 €/l'ora + Iva per band giovanili (fino a che età?) e 10 € all'ora + Iva per tutti gli altri
3. Le Aperture Libere saranno solo per tre giorni a settimana per 3 ore al giorno, si suppone gratuite (non è specificato), durante le quali i giovani potranno trovarsi immaginiamo a giocare a calcetto poiché l'utilizzo dell'aula multimediale presuppone un costo di 15 €/l'ora + Iva e ipotizziamo quindi necessiti di domanda 8 giorni prima via mail e pagamento tramite apposito bollettino PagoPa
4. La Cooperativa garantisce da contratto "apertura, chiusura, pulizia e controllo degli spazi" ma non le viene richiesto di promuovere alcun tipo di attività

aggregativa o progettuale, che viene invece da regolamento demandata alle singole associazioni che vogliono farlo, le quali dovranno fare richiesta degli spazi con almeno 8 di anticipo e la cui approvazione o meno sarà a discrezione del Comune, che potrà richiedere un pagamento degli spazi (anche se nel tariffario non è specificato di quanto) o fornirli gratuitamente o prevedere un contributo. Nel regolamento non è specificato se le attività devono essere aperte a tutti ma solamente che devono essere “volte principalmente a promuovere l’inclusione sociale e l’aggregazione giovanile, fornire un luogo, degli spazi e dei momenti di aggregazione, facilitare il contatto dei giovani con esperienze formative e relazionali di vario genere, con il divieto di ospitare iniziative di natura politica” (evitiamo ogni commento su questa ultima frase che meriterebbe un comunicato stampa a se stante per la gravità)

Si evince chiaramente la mancanza di un progetto qualsiasi alla base di questa riapertura, con chiari obiettivi da raggiungere ed un cronoprogramma delle attività per realizzare ciò; l'odg Giovani al Centro invece aveva un progetto dalle evidenti finalità educative (grazie anche alle specifiche competenze dei soci amministratori) volte a responsabilizzare i giovani coinvolgendoli come volontari anche nella progettazione, realizzazione e coorganizzazione delle attività proposte, secondo un calendario annuale condiviso .

5. Salvo cambiamenti, i ragazzi accederanno quindi al centro per propri singoli interessi, mentre per i nostri soci giovani vi era l'opportunità di vedere riconosciute le ore di volontariato come PCTO grazie alle convenzioni stipulate con diverse scuole superiori .
6. Mancando un progetto vengono meno anche le sinergie tra associazioni, le quali usufruiranno del Centro solo per espletare la propria attività; Giovani al Centro invece aveva creato una rete con moltissime importanti realtà del territorio (Mittelfest ed Ert in primis) per consentire di ampliare ed arricchire le proposte .
7. Alla luce di quanto sopra è corretto che il Comune si riferisca all’apertura di un CENTRO GIOVANI inteso come centro polivalente di servizi per i giovani e non di un CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE, come era il nostro CRIC (Centro Ricreativo in Carraria) in cui i giovani invece erano i veri ed unici protagonisti.
8. Resta il dubbio importante, trattandosi di denaro pubblico, se tale costosa non-progettualità (ricordiamo 18.007,20 €/l’anno solo per apertura/chiusura/controllo/pulizia a fronte di 5.000 € forse 7.000 € una tantum per apertura/chiusura/controllo/pulizia E organizzazione di momenti aggregativi) davvero sia un miglioramento dei servizi offerti dalla struttura, come dichiarato sui giornali.